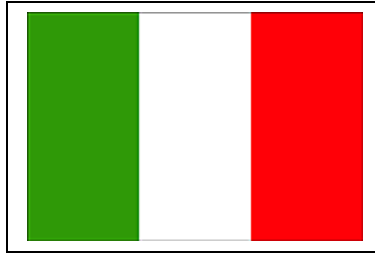




www.italy-ontheroad.it

Cycling with safety



PRINCIPALI INCIDENTI IN BICICLETTA



Quando esiste la pista ciclabile è obbligatorio utilizzarla.



Se non utilizzi la pista ciclabile quando è presente, vi è una sanzione ai sensi art.182 Codice della Strada (C.d.S.).

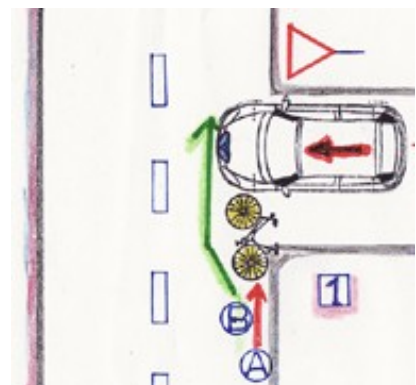
Se non esiste la pista ciclabile, usa molta prudenza: in bicicletta sei particolarmente a rischio.

Incidente n° 1: Incrocio da destra.

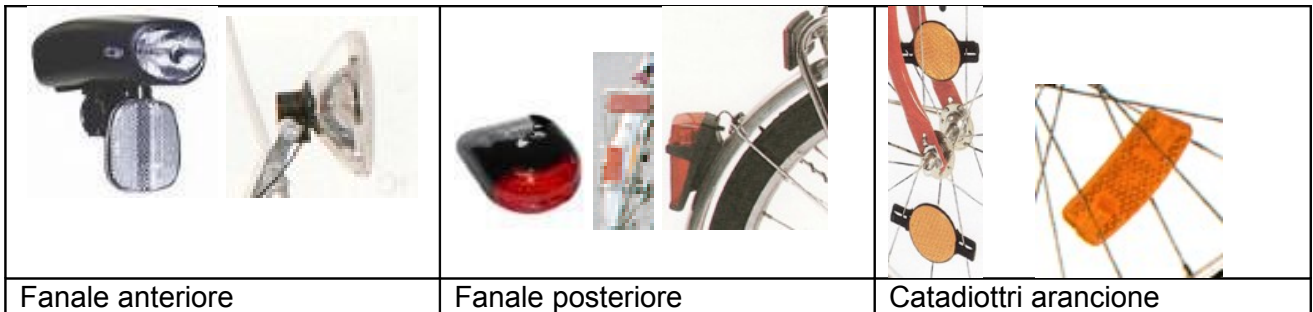
E' l'incidente più diffuso. Un'auto esce da una strada laterale, o da un parcheggio, o da un passo carraio sulla destra.

Ci sono 2 casi: sei davanti all'auto e l'auto ti investe (viene addosso); oppure l'auto si immette in strada davanti a te e tu ci sbatti contro, senza riuscire a frenare (perché improvviso).

Osserva sempre bene se, per caso, qualche veicolo sta procedendo o sta facendo manovre.



Accendi il fanale (già al tramonto). Se pedali al buio devi assolutamente usare un fanale anteriore e uno posteriore e sulle ruote avere i catarifrangenti arancione. Oltre ad essere previsto dal Codice della Strada (CdS), è una sicurezza, può salvarti la vita.



Suona il campanello. Devi avere il campanello sulla bicicletta ed USARLO ogni volta che vedi un'auto avvicinarsi davanti a te o alla tua destra. E' un tentativo per attirare l'attenzione dell'automobilista ed evitare di essere investiti.



Mancanza dei DISPOSITIVI: di FRENATURA, di SEGNALAZIONE ACUSTICA (campanello), di SEGNALAZIONE VISIVA (LUCE ANTERIORE BIANCA, LUCE POSTERIORE ROSSA, CATADIOTTRO ARANCIO PER RAGGI E PEDALI).

Rallenta. Se non incontri lo sguardo del guidatore (soprattutto al buio) rallenta fino al punto da poter essere in grado di fermarti qualora sia necessario.

Manovra di emergenza. Osserva le linee "A" e "B" nel disegno.

Sei abituato a pedalare in "A", molto vicino al bordo del marciapiede perché hai paura di essere investito alle spalle. Quando l'automobilista guarda il traffico davanti a sé, spesso non guarda accanto al marciapiede, ma guarda al CENTRO della strada. Se ti trovi un po' più a sinistra come in "B" è possibile che l'autista possa vederti.

Se l'autista non ti vede e si immette nella tua carreggiata, spostandoti ulteriormente a sinistra potresti evitarlo. Se l'autista non ti ha visto, conviene fermarsi perché spostandoti troppo a sinistra rischi un investimento, dalle auto che provengono da dietro.

Valuta sempre in base al tipo di strada ed al tipo di traffico, la soluzione migliore. Probabilmente sulle strade a scorrimento veloce, cioè con molto traffico e poche intersezioni, potrai pedalare più a destra; invece sulle strade a scorrimento lento, con molte intersezioni, è consigliabile tenersi un po' più a sinistra.

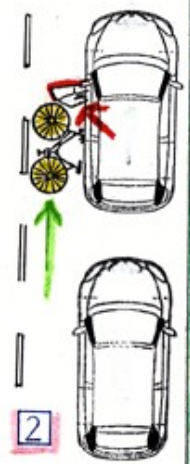
Incidente n° 2: Apertura improvvisa della portiera.

Un'auto parcheggiata apre improvvisamente la portiera davanti a te, mentre passi.

Se sei molto vicino ed i riflessi non sono pronti, è inevitabile l'impatto.

Prima di sorpassare un'auto parcheggiata, assicurati che una persona a bordo non apra improvvisamente la portiera.

Consiglio di mantenere una distanza maggiore dal veicolo in sosta.



Osserva le auto parcheggiate. Se vi è una persona a bordo, anticipa un'eventuale improvvisa apertura della portiera (soprappensiero e per la fretta, l'occupante può dimenticarsi di guardare e dare la precedenza, prima di aprire la portiera).

Manovra di emergenza. Spostati un po' a sinistra. Mantieni uno spazio di movimento in modo da poter evitare un'improvvisa apertura di portiera. Questo compatibilmente con il traffico che sopraggiunge da dietro.

Incidente n°3: Semaforo rosso.

Sei fermo al semaforo rosso (o allo STOP) immediatamente a DESTRA di un'auto, in attesa allo stesso semaforo. L'automobilista non ti vede e quando arriva il verde tu vai dritto e l'auto gira a destra e ti investe. Questo è molto frequente con autobus e camion perché hanno la guida in alto a sinistra ed hanno un angolo morto che impedisce di osservare i ciclisti (anche pedoni, motocicli e ciclomotori) nello specchio retrovisore laterale destro.

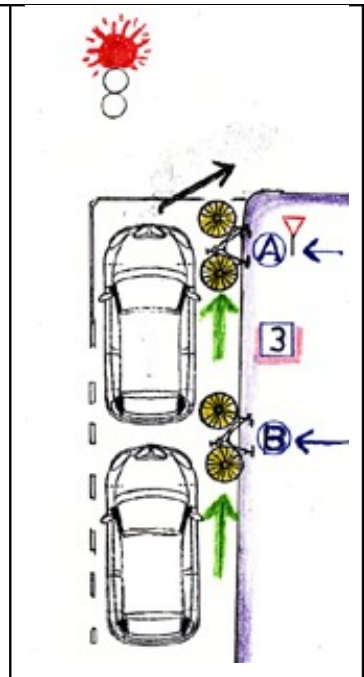
Ricorda: se un automobilista manifesta intenzione di svoltare a destra (freccia), NON oltrepassare il veicolo perché c'è il pericolo che il ciclista non venga visto. .

L'automobilista deve dare uno sguardo di sicurezza sopra alla spalla destra; il ciclista NON deve mettersi nell'angolo morto.

Per capire meglio il punto dove non sei visibile immagina un orologio: l'angolo morto si trova tra nelle ore 7-8 e nelle ore 3-4.

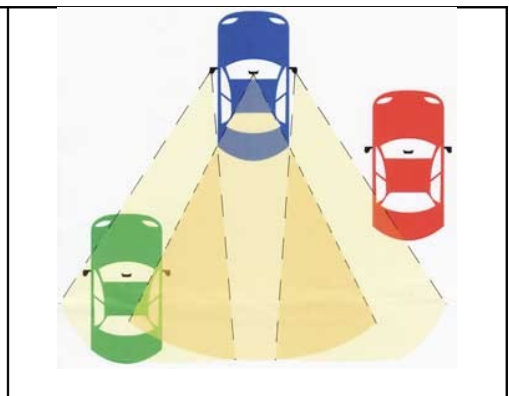
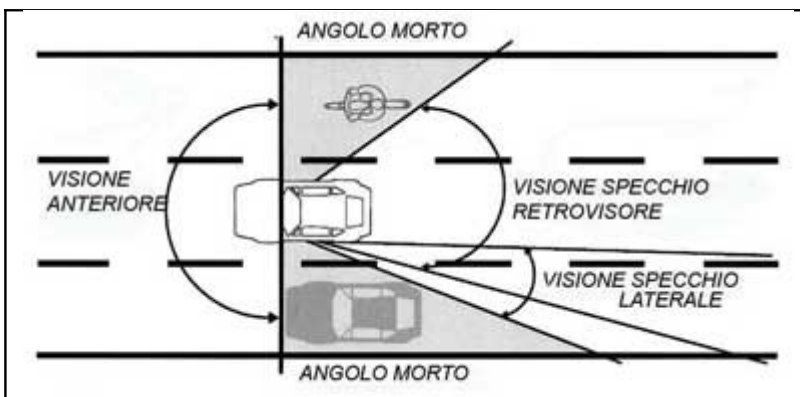
Non fermarti mai in un punto in cui NON sei visibile al conducente, ricordati che gli angoli della carrozzeria (montante) fanno prospettiva e tolgono un po' di visibilità, sia anteriormente, che posteriormente.

Fermati nel punto **A**: il conducente riesce a vederti, oppure nel punto **B** dietro alla prima auto, ma MAI AFFIANCATO. **ANGOLO MORTO.**



Ricorda che non tutti gli automobilisti, purtroppo, inseriscono l'indicatore di direzione. Ricordati che l'auto davanti a te può improvvisamente svoltare senza segnalarlo, creandoti pericolo.

E' sempre meglio non avanzare sulla destra i veicoli specialmente se vi sono possibili punti di sosta o svolta, mai superare autocarri e autobus, resta dietro.



Incidente n° 4: Svolta improvvisa a destra.

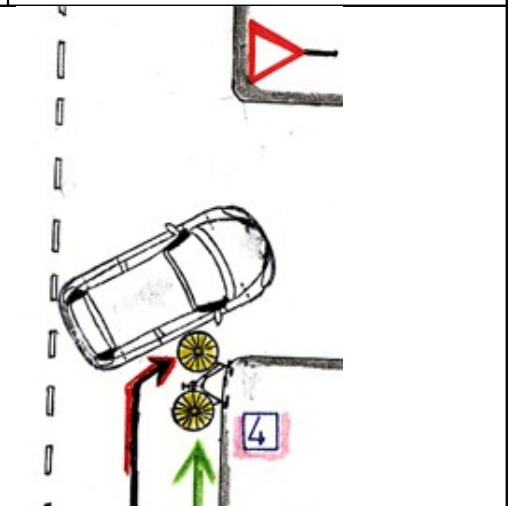
Un'auto ti supera e gira a destra davanti a te, o contro te.

Difficile da evitare perché te ne accorgi all'ultimo istante: è improvviso.

L'auto supera la bicicletta.

Fa prospettiva il montante DESTRO.

Manovra di emergenza: Tieni un piccolo spazio di movimento, spostandoti un po' verso sinistra (sempre considerando il traffico). Sarà più difficile per l'auto non vederti.



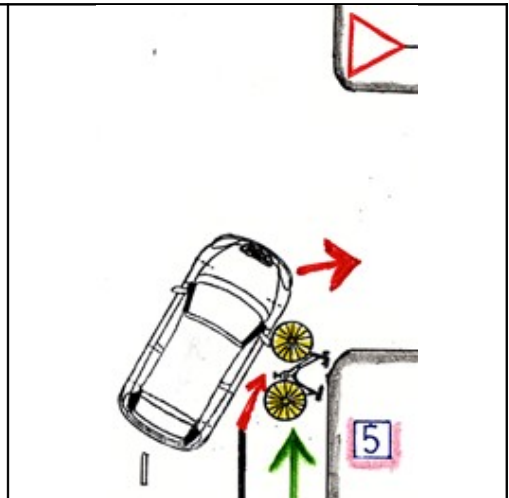
Usa lo specchio retrovisore oppure dai un'occhiata dietro.
E' consigliabile guardare dietro prima di arrivare all'intersezione.

Incidente n° 5: Svoltata improvvisa a destra, bis.

Superi un'auto lenta alla sua destra ed improvvisamente lei svoltata a destra e ti investe; cercando di entrare in un parcheggio, o una laterale, o un passo carraio.

Attenzione alle auto che circolano ad una velocità eccessivamente ridotta: forse cercano una Via, o un numero Cv°: potrebbero svoltare improvvisamente senza vederti e travolgerti.

Non superare a destra, nemmeno un veicolo lento.



Quando il veicolo che ti precede è molto lento, tu pedalagli dietro, non alla sua destra nella "zona cieca" dove NON riesce a vederti (ANGOLO MORTO). Mantieni la distanza di sicurezza per frenare prontamente, si sorpassa SOLO A SINISTRA (tranne se si marcia per file parallele).

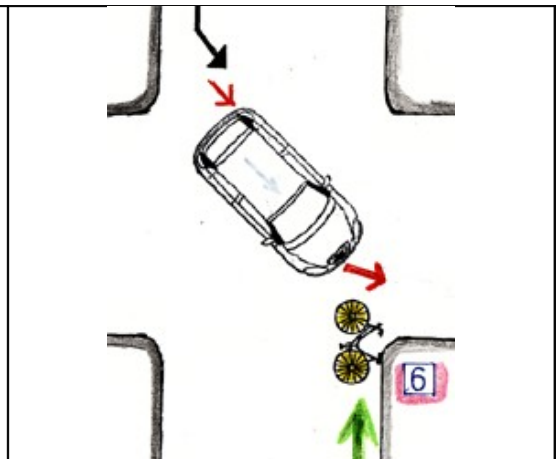
Incidente n°6: incrocio a sinistra.

Un' auto proviene dalla tua opposta direzione di marcia, improvvisamente svoltata alla sua sinistra, non ti vede e può investirti.

Prospettiva dell'angolo anteriore della carrozzeria (MONTANTE) che nasconde una parte di visibilità.

Come se un ostacolo si frappone tra la visibilità dell'automobilista e l'altro utente della strada, impedendo all'automobilista di vedere il ciclista (o un pedone).

PROSPETTIVA DEL MONTANTE.



Devi essere visibile. Se vi è scarsa visibilità accendi i fanali già al tramonto e indossa un giubbino rifrangente.

Rallenta, cerca di vedere se il conducente riesce a vederti, altrimenti rallenta così da fermarti prontamente, se necessario.

Incidente n° 7: Urto posteriore.

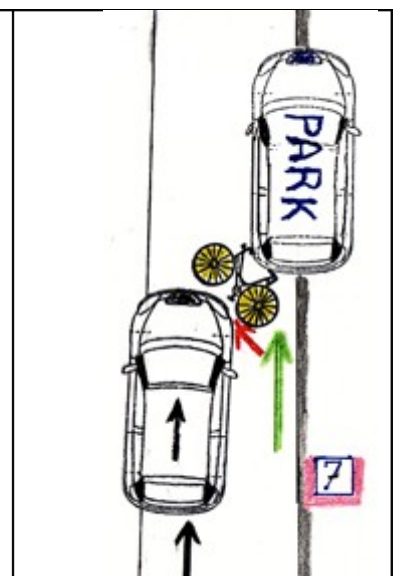
Sbandi leggermente a sinistra per evitare un'auto in sosta o un ostacolo improvviso: l'auto che sorraggiunge alle tue spalle ti investe.

Ricorda: prima di sorpassare un veicolo lento o di evitare un ostacolo (es. animale, cantiere, auto in sosta) è necessario prima guardare dietro, al fine di assicurarsi che non sorraggiunga nessun veicolo.

Se vi è la sicurezza della manovra occorre segnalarla con un cenno del braccio, per informare chi sorraggiunge.

Non spostarti mai a sinistra senza aver prima guardato dietro: potresti metterti nella traiettoria dell'auto che sta dietro di te.

Installa uno specchietto retrovisore sul manubrio della bicicletta: basta un'occhiata per evitare un pericolo, senza girarti che potresti sbandare.



	<p>Incidente n° 8: Urto posteriore, bis.</p> <p><i>E' un incidente difficile da evitare, il più temuto, ma capita raramente.</i></p> <p><i>Per evitare basta pedalare sulle piste ciclabili quando ci sono; se non ci sono, pedalare su strade ampie e poco trafficate.</i></p> <p style="text-align: center;">ESSERE SEMPRE VISIBILE CON <u>LUCE E RIFRANGENTI.</u></p>
--	--

Usa sempre il fanale rosso posteriore quando è buio. Meglio utilizzare anche il fanale anteriore, i catadiottri alle ruote ed ai pedali; utilizza un giubbotto rifrangente.



Scegli strade ampie: probabilmente avrai più distanza dalle auto.

Scegli strade con traffico lento: preferibilmente strade secondarie o residenziali.

<p>Incidente n° 9</p> <p>In bicicletta sugli attraversamenti pedonali.</p> <p><i>Sulle strisce pedonali si attraversa a piedi e MAI in bicicletta.</i> <i>Le auto non si aspettano ciclisti, i quali circolano ad una velocità considerevole, rispetto ai pedoni.</i></p> <p>Sei un veicolo, non un pedone, si attraversa sulle strisce pedonali A PIEDI.</p> <p>NON andare in bicicletta sui marciapiedi: è vietato ed è molto pericoloso per i pedoni.</p>	
---	--

<p>Incidente n° 10</p> <p>Scontro frontale contromano.</p> <p><i>Se pedali contromano (cioè sul lato sinistro della strada) ed un'auto svolta a destra (da una laterale, da un passo carraio o da un parcheggio alla tua sinistra) NON si aspetta di trovarti lì e facilmente può investirti.</i></p> <p>Se un'auto ti investe frontalmente, l'urto è molto violento perché le velocità si sommano. Ad esempio l'auto circola ai 50 Km/h e tu ai 10 Km/h: è uno scontro ai 60 Km/h.</p>	
--	--

Pedala sempre nella direzione regolare, MAI CONTROMANO. Le auto non si aspettano biciclette provenienti da una direzione sbagliata (cioè da destra, contromano).

Ricorda sempre che: se l'urto è posteriore, le velocità si sottraggono, mentre se l'urto è frontale le velocità si sommano.

Incidente n° 11 **Scontro nelle rotonde.**

Nelle rotonde le biciclette ed i ciclomotori hanno l'obbligo di circolare strettamente a destra e nella corsia più a destra. DESTRA RIGOROSA.

Sei affiancato e l'auto alla tua sinistra gira a destra per uscire, tagliandoti la strada.

I ciclisti, se viaggiano sulla carreggiata, prima di entrare in rotonda devono dare la precedenza ai pedoni sui passaggi pedonali ed ai veicoli che ce l'hanno.

L'uscita va segnalata con il braccio perché è un cambio di direzione. **INSERIRSI DIETRO AD UN VEICOLO.**



E' pericoloso inserirsi accanto o davanti ad un veicolo che si trova già in rotonda.



Lascia passare l'auto sulla tua sinistra, controlla il traffico che hai alle spalle, si consiglia di spostarti leggermente a sinistra in modo da impedire all'auto che hai dietro a te di sorpassare. Può non vederti per la prospettiva del montante anteriore destro.

Qualora esistano gli attraversamenti ciclopeditoni usali, in questo caso sono i veicoli a dover dare la precedenza ai pedoni ed ai ciclisti che hanno iniziato l'attraversamento; però **FAI SEMPRE MOLTA ATTENZIONE.** Fermati per evitare un incidente.

CONSIGLI GENERALI

Cerca di evitare le strade molto trafficate. In bicicletta scegli strade dove hai notato meno traffico e più lento, se ci sono piste ciclabili usate, è obbligatorio usarle perché fattore di sicurezza.

Fai in modo di essere visibile: non pensare che tu vedi, pensa che DEVONO VEDERTI. Usa sempre il fanale sia anteriore che posteriore quando è buio; meglio avere anche catadiottri sulle ruote perché alle intersezioni le auto proiettano i loro fari sulle gemme arancione e ti rendi visibile. Inoltre usa fascia o giubbino rifrangente.



Cerca di incontrare lo sguardo del conducente, se può averti visto, oppure se per la prospettiva dell'abitacolo (MONTANTE), o per una distrazione, non ti vede e rischia di investirti.

ATTENZIONE AI BAMBINI



Consiglio: per trasportare un bambino in bicicletta (massimo 8 anni) alle persone maggiori di 16 anni, è bene utilizzare un apposito sedile che garantisca ogni sicurezza, cioè deve proteggere le gambe e i piedi del bambino e non intralciare i movimenti del conducente.

Ricorda: prima di uscire da un parcheggio, garage, cortile ecc. DEVI FERMARTI al bordo della carreggiata e verificare se puoi inserirti nel flusso della circolazione.

Inoltre: ai conducenti di biciclette (e ciclomotori) è vietato circolare affiancati e/o trainarsi perché i due veicoli, nel traino, circolando spostati ed accanto in caso di frenata e/o manovra, per entrambi vi è un elevato rischio di caduta perché SI OSTACOLANO A VICENDA.

Quando circoli in fila indiana devi mantenere una distanza di sicurezza sufficiente dal ciclista precedente perché, in caso di frenata o di ostacolo improvviso (es. buca), ci sia sufficiente tempo per reagire evitando una collisione o una caduta.

I ciclisti sono utenti della strada svantaggiati perché non dispongono di una carrozzeria che li protegga in caso di urto, sono più lenti ed instabili degli altri veicoli.

Attieniti rigorosamente alle regole della PRECEDENZA e, piuttosto che rischiare un incidente, è preferibile che rinunci alla precedenza (anche se ne hai diritto).

RICORDA che con il cartello di STOP devi sempre fermarti prima della linea d'arresto (anche se non c'è nessuno);

con il cartello di DARE PRECEDENZA devi dare la precedenza a tutti i veicoli che circolano sulla strada, e ti puoi immettere nella circolazione solo quando è libera.

Stop



Dare precedenza

Sulla strada bagnata bisogna moderare la velocità e mantenere una maggiore distanza di sicurezza (vale per tutti i veicoli); è molto importante l'efficienza delle gomme, se sono obsolete in caso di pioggia perdono aderenza e fanno rischiare cadute ed incidenti.

Sulla strada bagnata lo spazio di frenata aumenta. Fai attenzione alle strisce pedonali, tombini e rotaie perché bagnati sono molto scivolosi: evita anche di frenare o di sterzare bruscamente su di loro perché il rischio di caduta e/o incidente è alto; sia per biciclette che per ciclomotori e motocicli.

La manovra di svolta, un cambio di direzione o un sorpasso, vanno eseguiti guardando prima dietro per accertarsi della sicurezza, ed occorre segnalare con il braccio, o la mano, in modo inequivocabile.

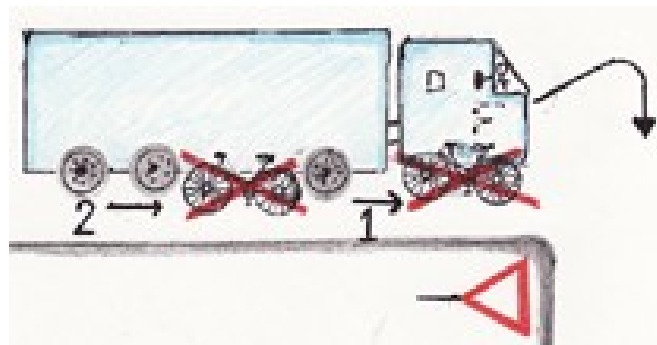
Quando svolti a sinistra: guarda dietro (che non ci sia pericolo), fai un cenno con la mano o il braccio, portati verso il centro della strada, ricorda i diritti di precedenza (tu devi dare la precedenza a chi circola alla tua destra), torna a guardare dietro, svolta. Gli errori durante la manovra sono spesso causa di incidenti. Quando svolti a destra: segnala l'intenzione e dai la precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali.

	<p>NON AFFIANCARTI AD UN CAMION.</p> <p>Il conducente <u>ha la guida in alto a sinistra</u> e NON vede in <u>basso alla sua destra</u>: ANGOLO MORTO.</p> <p>1): se sei un pedone che vuole attraversare, o se sei in bicicletta e ti affianchi al camion per proseguire dritto, se il camion SVOLTA A DESTRA NON ti vede e ti travolge.</p> <p>Questo è più probabile se sei in bicicletta nella posizione</p> <p>2): il camion si allarga a sinistra per svoltare a destra mentre tu prosegui dritto. NON AFFIANCARTI MAI AD UN CAMION, nemmeno ad un autobus.</p> <p>3): Non metterti dietro al camion: se fa retromarcia non ti vede e ti travolge.</p> <p>Ricorda bene: i ciclisti devono restare nel campo visivo dei conducenti, in particolare dei CAMIONISTI.</p>
--	---

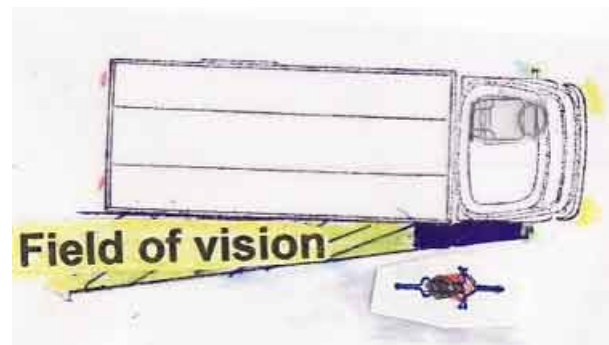
Se ti trovi nell'angolo morto di un autoveicolo non vieni visto e ti metti in una situazione di pericolo. Aspetta dietro all'autocarro accanto al margine destro della strada, mentre l'autocarro è fermo al semaforo rosso o allo STOP, non accanto a lui. **Ricorda che NON devi mai affiancarti ad un camion: resta dietro, strettamente a destra della carreggiata e non superarlo MAI.**

Soltanto i camion più moderni e costosi hanno uno specchio laterale destro aggiuntivo, rivolto verso il basso, che permette di vedere sul lato destro sotto (dove è la bicicletta 1) altrimenti c'è un **angolo morto** ed il **conducente NON ti può vedere.**

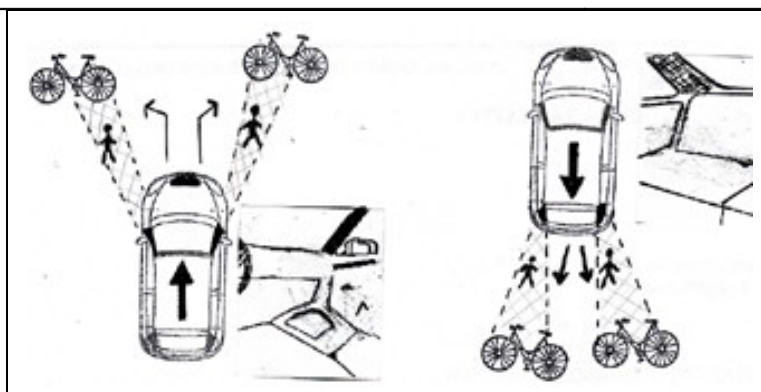
Solo i camion più moderni e costosi hanno **sensori acustici e telecamera** che permettono di **vedere dietro durante la retromarcia**: altrimenti NON possono vedere. Ricordati che un camion, soprattutto un autoarticolato (m. 16,50) ed un autotreno (m. 18,75), per svoltare a destra deve prima allargarsi a sinistra, altrimenti non può svoltare causa la sua lunghezza. MAI superare un camion durante le sue operazioni di svolta perché allargandosi NON riesce a vederti e può travolgerti. ANCHE NELLE ROTATORIE.



Angolo morto (Dead Corner)



Campo visivo

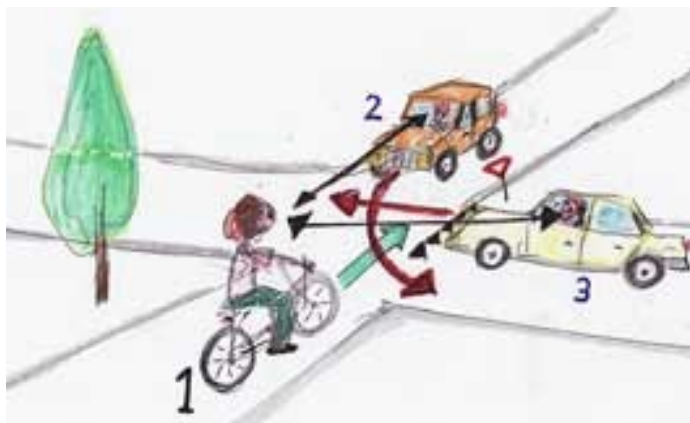


Ricorda che il **MONTANTE** dell'auto crea prospettiva e riduce la visibilità: come fosse un ostacolo che si frappone fra te ed un altro soggetto. Sia in avanti (destra e sinistra) che in retromarcia (destra e sinistra).

Come da disegno.

**Ricorda sempre:
Prudenza e distanza di sicurezza.
Consiglio di indossare il casco.**

Per una **gita in bicicletta** ti suggerisco di scegliere strade poco trafficate, stabilendo in anticipo l'itinerario (aiutati con una carta stradale); prevedi soste, specialmente se ci sono bambini, scegli abbigliamento e scarpe adatte (vestiti leggeri, indumenti caldi), impermeabili, attrezzatura per riparare forature, molta acqua e merende.



Prima attraversa 1, poi 2, infine 3.

Buon viaggio ☺

Manuela Bellelli

Up dated: 29/09/2009

Riproduzione gradita con indicazione della fonte.

Bibliografia:

Deutsche Verkehrs Wacht DVR Deutscher Verkehrssicherheitsrat e V. www.bicyclesafe.com
www.wikipedia.org www.upi.ch www.tcs.ch (non è possibile inviare materiale fuori dalla Svizzera; it's not possible to ask for this document in paper form outside Switzerland).

N O R M A T I V A

Codice della strada (CdS)

Art. 182. Circolazione dei velocipedi

1. I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro.
2. I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.
3. Ai ciclisti è vietato trainare veicoli, salvo nei casi consentiti dalle presenti norme, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo.
4. I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.
5. È vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. È consentito tuttavia al conducente maggiorenne il trasporto di un bambino fino a otto anni di età, opportunamente assicurato con le attrezzature, di cui all'articolo 68, comma 5.
6. I velocipedi appositamente costruiti ed omologati per il trasporto di altre persone oltre al conducente devono essere condotti, se a più di due ruote simmetriche, solo da quest'ultimo.
7. (omissis poiché moltissimi Comuni hanno vietato il transito su carreggiata ai veicoli qui citati nel comma 7).
8. È vietato trasportare oggetti che non siano solidamente assicurati, che sporgano lateralmente rispetto all'asse del veicolo o longitudinalmente rispetto alla sagoma di esso oltre i cinquanta centimetri, ovvero impediscano o limitino la visibilità al conducente. Entro i predetti limiti, è consentito il trasporto di animali purché custoditi in apposita gabbia o contenitore.....
9. I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità stabilite nel regolamento.
10. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 23 a € 92. La sanzione è da € 38 a € 155 quando si tratta di velocipedi di cui al comma 6.

Regolamento d'esecuzione del codice della strada

377. (Art. 182 Cod. Str.) Circolazione dei velocipedi.

1. I ciclisti nella marcia ordinaria in sede promiscua devono sempre evitare improvvisi scarti, ovvero movimenti a zig-zag, che possono essere di intralcio o pericolo per i veicoli che seguono (1).
2. Nel caso di attraversamento di carreggiate a traffico particolarmente intenso e, in generale, dove le circostanze lo richiedano, i ciclisti sono tenuti ad attraversare tenendo il veicolo a mano.
3. In ogni caso, i ciclisti devono segnalare tempestivamente, con il braccio, la manovra di svolta a sinistra, di svolta a destra e di fermata che intendono effettuare.
4. Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, i velocipedi sprovvisti o mancanti degli appositi dispositivi di segnalazione visiva, non possono essere utilizzati, ma solamente condotti a mano.
5. Il trasporto di bambini fino ad otto anni di età è effettuato unicamente con le attrezzature di cui all'articolo 68, comma 5, del codice, in maniera tale da non ostacolare la visuale del conducente e da non intralciare la possibilità e la libertà di manovra da parte dello stesso. Le attrezzature suddette sono rispondenti alle caratteristiche indicate all'articolo 225 e sono installate:
 - a) tra il manubrio del velocipede ed il conducente, unicamente per il trasporto di bambini fino a 15 kg di massa;
 - b) posteriormente al conducente, per il trasporto di bambini di qualunque massa, fino ad otto anni di età. Prima del montaggio della attrezzatura è necessario procedere ad una verifica della solidità e stabilità delle parti del velocipede interessate al montaggio stesso (1).
6. Per la circolazione dei velocipedi sulle piste ciclabili, come definite all'articolo 3 del codice, si applicano, ove compatibili, le norme di comportamento relative alla circolazione dei veicoli.
7. Ove le piste ciclabili si interrompano, immettendosi nelle carreggiate a traffico veloce o attraversino le carreggiate stesse, i ciclisti sono tenuti ad effettuare le manovre con la massima cautela evitando improvvisi cambiamenti di direzione.

(1) Comma così modificato dall'art. 213, D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 (G.U. 4 dicembre 1996, n. 284, S.O.).

Legislazione complementare

Convenzione mondiale sulla circolazione stradale (L. 5 luglio 1995, n. 308)

Art. 27 Prescrizioni particolari applicabili ai ciclisti, ai ciclomotoristi ed ai motociclisti

1. Nonostante le disposizioni del paragrafo 3 dell'articolo 10 della presente Convenzione, le Parti contraenti o le loro parti costitutive possono consentire ai ciclisti di circolare affiancati.
2. È vietato ai ciclisti circolare senza tenere il manubrio almeno con una mano, farsi trainare da un altro veicolo o trasportare, trainare o spingere degli oggetti che disturbino la guida o che siano pericolosi per gli altri utenti della strada. Le stesse disposizioni sono applicabili ai ciclomotoristi ed ai motociclisti, ma, inoltre, questi debbono tenere il manubrio con ambedue le mani, salvo eventualmente per segnalare la manovra descritta al paragrafo 3 dell'articolo 14 della presente Convenzione.
3. È vietato ai ciclisti ed ai ciclomotoristi trasportare passeggeri sul loro veicolo; le Parti contraenti o le loro parti costitutive possono, tuttavia, autorizzare delle deroghe a questa disposizione, in particolare, autorizzare il trasporto di passeggeri sul o sui sedili supplementari che fossero installati sul veicolo. 1 motociclisti potranno trasportare dei passeggeri soltanto nella carrozzetta, se esiste, e sul sedile supplementare eventualmente installato dietro il conducente.
4. Quando esiste una pista per velocipedi, le Parti contraenti o le loro parti costitutive possono vietare ai ciclisti di circolare sulla rimanente carreggiata. Nello stesso caso esse possono autorizzare i motociclisti a circolare sulla pista per velocipedi e, se lo ritengono utile, vietare loro di circolare sulla rimanente carreggiata.